



Associazione Direttori Amministrativi
delle Istituzioni Scolastiche
Torino e Asti

MIUR
Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione G.C.A.S.I.S.
Direttore Generale
Dott. Marco Ugo Filisetti
dgcasis@postacert.istruzione.it

p.c. Ufficio scolastico regionale del Piemonte
Direttore
Dott. Fabrizio MANCA
direzione-piemonte@istruzione.it

Gentile Dott. Filisetti,

sono il Presidente dell'ACADIS, associazione dei DSGA di Torino e Asti.

Da molti anni L'ACADIS, che ad oggi vanta 190 iscritti, si propone di attuare la promozione culturale e professionale dei DSGA, operando per una efficace e qualificata azione delle istituzioni scolastiche attraverso comportamenti amministrativi uniformi ed una attenta interpretazione e applicazione delle fonti normative. L'Associazione offre attività di consulenza, formazione e aggiornamento.

Per questo motivo, ed anche perché lavoro per la scuola italiana (in Italia e all'estero) dal 13 dicembre 1976, mi permetto di scriverLe.

Leggo l'art. 1, comma 335, della L. 190/2014 che recita *"Per le attività di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi affidati alle segreterie scolastiche, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle interazioni con le famiglie, gli alunni e il personale dipendente, è autorizzata per l'anno 2015 la spesa di 10 milioni di euro a valere sulle riduzioni di spesa di cui al comma 334."* e mi domando cosa il legislatore abbia voluto intendere per attività di digitalizzazione.

Se per digitalizzazione si è voluto intendere la mera trasformazione del documento cartaceo in digitale, lasciando invariate le procedure di inserimento delle informazioni nelle diverse piattaforme, temo che l'investimento, apprezzabile per taluni, non sia sufficiente a risolvere i problemi della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.

Sto sperimentando con convinzione, nella mia scuola, un software di gestione documentale. Osservo:

- a) l'indubbia "normalizzazione" degli atti amministrativi e delle procedure, fin qui viziate dalla consuetudine e dal difficile rapporto con la spumeggiante attività didattica;
- b) la possibilità di monitorare l'efficienza del responsabile del procedimento e i tempi di esecuzione delle pratiche;
- c) l'assoluta necessità di un titolario di classificazione dei documenti, unico per tutte le scuole pubbliche italiane.



Associazione Direttori Amministrativi
delle Istituzioni Scolastiche
Torino e Asti

Mi permetto però di evidenziare che la gestione documentale è solo il punto di partenza di un percorso che non può prescindere dalla "elaborazione elettronica dell'informazione".

I sistemi informativi in uso, SIDI e NoiPA per esempio, sono sistemi "aperti" che potrebbero dialogare tra loro per tutte le pratiche inerenti il personale (assenze, contratti part-time, ore eccedenti, ricostruzioni di carriera, ecc...).

Il SIDI Bilancio, anche questo da me usato con convinzione, potrebbe condividere con la Piattaforma della Certificazione dei Crediti (PCC) tutte le informazioni necessarie, sollevando i pochi impiegati rimasti negli uffici di segreteria da un estenuante inserimento di dati.

Non basta quindi prendere la strada della digitalizzazione dei documenti, è necessario optare per:

- a) una drastica riduzione del passaggio dei documenti, ancorché digitalizzati, da un ufficio all'altro;
- b) una maggiore accessibilità ed elaborazione delle banche dati da parte degli Enti che con quei dati devono lavorare;
- c) una concreta spinta all'elaborazione elettronica dell'informazione.

Le norme che riducono il numero degli Assistenti Amministrativi nelle segreterie scolastiche e ne vietano la sostituzione (salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui organico di diritto abbia meno di tre posti), rendono la scelta non più procrastinabile.

Per quanto su esposto, mi chiedo (mi permetto di dire **ci** chiediamo), se non sia arrivato il momento di investire, anche e soprattutto, nell'elaborazione elettronica dell'informazione al fine di realizzare una produttiva cooperazione applicativa tra Enti.

La saluto cordialmente

Mimma Vittorini
Presidente ACADIS